



Riunione Direttivo

Verbale n. 68

15 marzo 2021

Alle ore 15 in modalità telematica attraverso un collegamento su webex, si riunisce il Direttivo della ANAI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Presenti: Sara RIVOIRA, Susanna MAGLIETTA, Francesca ORTOLANO, Diego ROBOTTI, Vincenzo TEDESCO.

Il rappresentante dei soci juniores Gabriele SOLLETTI.

Partecipa la tesoriera Chiara QUARANTA.

Partecipano i seguenti iscritti:

1. Hapax Editore: Riccardo Lorenzino
2. Fondazione Marazza: Barbara Gattone.
3. Federica Tammarazio.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale direttivo 12 gennaio e dell'assemblea soci del 29 gennaio 2021
2. Campagna associativa
3. Attività 2021
4. Varie ed eventuali

5. Approvazione verbale direttivo 12 gennaio e dell'assemblea soci del 29 gennaio 2021

Si approva il verbale del 12 gennaio 2021 n. 67 relativo alla riunione del direttivo.

Invece, l'approvazione del verbale del 29 gennaio 2021 relativo alla assemblea dei soci di Sezione viene rimandata alla prossima riunione e direttivo, giacché necessita di piccole integrazioni su dati e contenuti.

6. Campagna associativa
Rivoira introduce notando che l'ultimo appuntamento in presenza si è avuto a gennaio 2020 (assemblea). Gli appuntamenti durante l'anno 2020 sono stati solo di soci in regola. La situazione pandemica è stata penalizzante, ma esiste uno "zoccolo duro" di persone che si reinscrivono. La comunicazione è stata carente circa il richiamo al versamento della quota. Il direttivo è invitato a stabilire come provvedere ad attuare qualche strategia comunicativa. Il segretario riporta la situazione degli iscritti in regola al 28 febbraio 2021:
 - ordinari 48
 - juniores 11
 - sostenitori 7
 - amici 1

Ad essi si aggiungano 9 nuovi iscritti: 2 ordinari, 3 juniores, 4 sostenitori più un passaggio da junior a ordinario.

Rivoira ritiene che la Conferenza di sostenitori va in qualche modo rinforzata.

Alcuni iscritti gradirebbero un promemoria circa la loro situazione.

I presenti fanno alcune osservazioni:

Robotti è d'accordo sull'invio di un promemoria.

Maglietta ritiene che la comunicazione va comunque mandata a coloro che sono inadempienti per l'anno in corso e il precedente e suggerisce nel caso si conoscano personalmente i soci inadempienti, anche di procedere con solleciti diretti.

Ortolano ritiene che ora, dopo l'assemblea, abbiamo avuto un quadro della situazione, quindi occorre scrivere con grande prudenza e accortezza. La comunicazione standard e "asettica" pertiene alla segreteria nazionale; il direttivo piemontese può darsi un limite temporale per redigere una comunicazione adeguata.

Tedesco dice che si dovrebbe scrivere ai soci e richiama al ruolo dell'Associazione come referente su vari temi. Esiste il canale "Dillo all'Anai", occorre farlo presente.

Quaranta propone che entro il 31 marzo si faccia un bilancio degli iscritti in regola e in aprile partano le comunicazioni. Occorre che i soci che desiderino comunicare con l'Anai, vengano invitati a partecipare al direttivo. Per gli enti (Polo del 900 e altri), una comunicazione prima del 31 marzo va comunque inviata.

Ortolano ribadisce che la linea di confronto e l'invito a regolarizzare va fatto prima del 31 marzo, per comparire negli elenchi ufficiali pubblicati dall'Anai a marzo e a dicembre (cita la Legge 4/2013).

Rivoira propone due azioni:

1. Inviare una breve comunicazione a tutti gli iscritti indiscriminatamente in relazione alla scadenza della citata Legge 4/2013.
2. Incaricare un membro del direttivo di seguire la campagna associativa, formulando alcune lettere da utilizzare per una comunicazione molto più mirata.

Il segretario si mette a disposizione.

Lorenzino osserva che occorre la qualità dell'elaborazione culturale che si fa insieme, quindi la qualità dell'offerta formativa e informativa è un buon veicolo. Creare spazi di discussione per costituire una unità culturale può valorizzare proficuamente l'Anai. Segnala che alcuni archivisti non iscritti non hanno un referente cui narrare le loro istanze professionali.

Robotti ritiene che queste osservazioni siano opportune: dare un senso all'associarsi parte da queste finalità. Iniziative tecniche, pratiche e risposte professionali e elementi di dibattito culturale sono da trattare con i soci e per i soci. Egli teme che coloro che non si iscrivono più semplicemente abbiano "esaurito" le motivazioni. Occorrerebbe, quindi, puntare sull'iscrizione di nuovi soci. Una notizia positiva: il Comune di Savigliano non si assocerà più come sostenitore, ma Silvia Olivero, direttrice di quell'archivio, si iscriverà personalmente.

Rivoira dichiara che occorre rimediare alla carenza comunicativa della Sezione. La nostra programmazione annuale andrebbe comunicata ai soci con maggiore anticipo: questo aiuterebbe a raccogliere adesioni. Anche le attività di dibattito vanno rinforzate.

Robotti propone di avvalersi del tema della Convenzione di Faro, che può essere un momento importante per alimentare un dibattito culturale.

Ortolano si dichiara disponibile a predisporre per aprile un'analisi più minuta dei soci per richiamarli. Anche Solletti si offre per elaborare con Ortolano e la segreteria.

Maglietta interpella la rappresentante della Fondazione Marazza, Barbara Gattone, perché si presenti: Gattone illustra in breve la attività sugli archivi della Fondazione, richiamando anche la partecipazione alla Notte degli Archivi. Conservano diversi archivi di persona. Accogliere gli enti privati è un suggerimento che offre al dibattito.

Rivoira ricorda che in autunno avranno luogo le elezioni del nuovo direttivo.

7. Attività 2021:

A. Sito del Documento Elettronico

Il gruppo di lavoro con Mariella Guercio aveva stabilito di elaborare un piano di massima per reingegnerizzare il sito e dare prospettive allo stesso. Il documento è stato rivisto da Ortolano, ma andrà condiviso poi con il direttivo nazionale un testo più completo. Obiettivo: fare un sito non solo per ospitare gli atti dei convegni sul DocEl,

ma anche fornire contenuti aggiuntivi di aggiornamento sul tema degli archivi digitali a presidio permanente sui temi affrontati durante il seminario annuale. La Sezione dispone di una piccola somma per iniziare tale attività di risistemazione del sito. Guercio è disponibile, ne ha anche parlato con il comitato scientifico dell'Anai e con l'Università di Macerata. Per il direttivo nazionale, il referente è Massimo Laurenzi.

Rivoira propone, quindi, di affidare quanto prima l'incarico di reingegnerizzazione del sito in capo a Alicubi srl di Torino, che ha partecipato nel merito alla costruzione del sito 12 anni fa.

Il membri del direttivo si esprimono in merito: Ortolano ritiene che il sito debba svilupparsi come luogo di dibattito e che la fase di reingegnerizzazione e redazione siano correlate. Invita, quindi, a individuare oggi il soggetto cui chiedere il preventivo per le operazioni di reingegnerizzazione utilizzando la somma disponibile. Robotti ritiene che o si chiedono altri preventivi, il che implica molto tempo; oppure si incarichi subito il soggetto individuato. Rivoira rammenta che alla Sezione spetta individuare il fornitore. Ortolano ricorda che altri membri del direttivo nazionale hanno richiamato il criterio che il primo fornitore che si interpella è quello che già ha predisposto il sito. Maglietta osserva che i tempi sono stretti e occorre decidere almeno il soggetto che operi la reingegnerizzazione. Robotti ribadisce che la strada maestra sia di chiedere sia al vecchio fornitore sia ad altri soggetti, si conviene di interpellare 3-4 soggetti.

Si osserva che dividere l'aspetto ingegneristico e redazionale non è opportuno e si ribadisce che la somma disponibile appare congrua.

Per il gruppo redazionale, le persone disponibili sono Ortolano, Bracciotti e Jarre con la consulenza di Mariella Guercio.

Quaranta lascia la riunione alle ore 17,10.

Occorre redigere un documento tecnico che esponga le esigenze che il sito richiede.

Il segretario si dichiara disponibile a fornire i nomi di alcuni possibili fornitori, desunti dalla lista dei sostenitori Anai.

Robotti propone di procurarsi presso l'attuale fornitore un preventivo che illustri la proposta progettuale per la "revisione spinta" del sito.

Maglietta concorda, affermando che è necessario disporre di tale documento progettuale dell'attuale gestore.

Il direttivo delibera di interpellare il fornitore Alicubi srl per chiedere un progetto, scrivendo ufficialmente, e di esaminare il preventivo-progetto per valutare come proseguire.

Si ribadisce che sul tema discusso Ortolano non ha diritto di voto.

- B. Progetto didattico proposto da Marco Stranisci -informatico, frequenta il dottorato di ricerca nel Dipartimento di Informatica) e Daniele Codebò, docente di storia (il secondo anche socio Anai).

Il documento inviato si intitola "ArchiFonte. Un archivio pubblico digitale per la didattica della storia".

Si tratta di percorsi didattici, analisi dei manuali in rapporto alle fonti, creare un archivio pubblico digitale di fonti per la didattica. In dettaglio, creare una ontologia per la didattica della storia. Collegamento con Europeana e altre piattaforme.

Sperimentazione, disseminazione come fase finale. Promotori, Libre (cooperativa di Torino), Anai e Università.

Ad Anai si richiede di essere partner (non solo patrocinatore) e anche capofila per chiedere finanziamenti.

Il progetto ha dei tempi di presentazione e che esiste il bando Ricerca e istruzione che scade al 15 aprile.

I presenti dibattono la proposta, rilevando che in essa occorre capire quali soggetti svolgano le attività illustrate: sono chiari gli obiettivi e gli strumenti che si propongono, ma non esattamente il “come”, alcune fasi non sono state debitamente approfondite.

Ortolano ritiene che ad Anai si chieda di essere partner scientifico forte, ma soprattutto di gestire il progetto come soggetto promotore presso un ente erogatore di contributi, il che vuol dire gestire richieste, corrispondenza e contabilità. Il budget, per esempio, non è ancora definito. Ad Anai dovrebbe spettare anche una quota di budget.

Tammarazio concorda con quanto detto da Ortolano, ma sottolinea che in alcuni bandi il capofila non può detenere una quota del contributo. Va sottolineato che il carico di lavoro della segreteria e tesoreria Anai sarebbe abbastanza forte.

Rivoira sottolinea che la segreteria e la tesoreria siano esercitate anche da un soggetto retribuito.

Lorenzino fa un'osservazione sui rapporti tra fondazioni, aziende, associazioni: un rapporto che si consolida oggi come filiera della cultura. Il fatto crea situazioni difficili da studiare e da gestire.

Il direttivo delibera che l'Anai assuma il ruolo di partner del progetto, ma occorre interpellare quanto prima i proponenti per capire meglio le implicazioni del progetto (e il carico di lavoro che i proponenti assumono in prima persona) e informare la presidente Anai, dato che l'Associazione è un corpo solo. Partecipare è un fatto che coinvolge non la sola Sezione.

C. Incontro organizzato con degli Amici ASTO:

Rivoira ha sentito Carassi: terzo incontro sugli Archivi di impresa: favorevole. Organizzare per maggio un appuntamento come i precedenti svoltisi con Pieri e Barrera: i relatori saranno i curatori del volume “Archivi d'impresa. Archivistici, storici, heritage manager di fronte al cambiamento”.

Contestualmente, si potrebbe inserire la presentazione del volume sul medesimo tema recentemente edito da Anai (curatrici Luciana Nardi e Carolina Lussana).

D. MAB: non si hanno aggiornamenti operativi.

Però pare interessante proporre un incontro sulla Convenzione di Faro: INTEGRARE?

E. Mettersi in proprio: ci sono tre esigenze: incontro con il commercialista, approfondire il tema del mercato elettronico (MEPA) e sul diritto del lavoro. Meglio organizzare due appuntamenti, quello sul MEPA autonomo (Anai nazionale e Sezioni Piemonte, Marche e Liguria).

8. Varie ed eventuali

Acquisto PC portatile: Solletti presenta alcuni preventivi per notebook ricondizionati marca Intelliset o Dell ecc. con memoria da 8/16 Giga di ram. Il direttivo delibera di acquistare un Dell dal costo di euro 780,00.

La socia Quaranta lascia la riunione alle ore 18,30.

La riunione è chiusa alle ore 18,45.

La presidente
Sara Rivoira

Il segretario verbalizzante
Vincenzo Tedesco